



COMUNE DI PRATO

Determinazione n. **593** del **21/03/2022**

Oggetto: **Piano 402/2021 RSA Barsanti - Verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art.22 L.R. 10/2010 - Provvedimento di verifica di assoggettabilità.**

Proponente:

Servizio Sviluppo economico, SUEAP e Tutela dell'Ambiente

Unità Operativa proponente:

Tutela dell'ambiente

Proposta di determinazione

n. 2022/128 del 14/02/2022

Firme:

- Servizio Sviluppo economico, SUEAP e Tutela dell'Ambiente



Il Dirigente

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art 6 bis della L. 241/1990 come introdotto dall'art.1, comma 41, della L. 6 novembre 2012, n. 190;

Richiamato il D.lgs. 152/2006 recante "Norme in materia ambientale" e s.m.i., ed in particolare la Parte seconda relativa alle "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione di impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC)";

Considerata l'entrata in vigore dell'art.28 del D.L. 77/2021 e dell'art. 18 del D.L. 152/2021 che hanno apportato modifiche al D.Lgs. 152/2006 in relazione alla disciplina di VAS;

Richiamato il Titolo II della la L.R.10/2010 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza" e in particolare l'art.22 che disciplina la Procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS;

Considerato che con D.G.C. n. 417/2018 è stato individuato nel Dirigente del Servizio Governo del Territorio l'Autorità Competente in materia di valutazione ambientale strategica (VAS) di piani e programmi in materia di pianificazione e governo del territorio;

Considerato che con D.G.C. n. 340/2021 è stata definita la nuova struttura organizzativa del Comune, con la quale viene soppresso il Servizio Governo del Territorio ed istituito il Servizio Sviluppo Economico, SUEAP e Tutela dell'ambiente;

Vista la documentazione depositata presso l'Autorità Competente da parte del Servizio Urbanistica con nota P.G. 265893 del 22/12/2021 riguardante la richiesta di attivazione di verifica di assoggettabilità a VAS del "Piano 402/2021 – RSA Barsanti";

Dato che la documentazione di cui sopra è stata successivamente trasmessa con nota P.G. 267 del 03/01/2022 ai soggetti competenti in materia ambientale, al fine di acquisirne il parere ai sensi del c.3 art.22 L.R.10/2010;

Precisato che i soggetti competenti in materia ambientale sono stati individuati in: Regione Toscana, Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio, Provincia di Prato, ARPAT Dip.Prov.le di Prato, AUSL n.4 Servizio igiene e sanità pubblica, Autorità idrica toscana (AIT), ANAS, ALIA, Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale, Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno, Publiacqua, ATO 10 Toscana Centro e che, nei termini stabiliti sono pervenuti i seguenti contributi:

- Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio (assunto al P.G. 8762 del 14/01/2022) – Allegato A;
- ARPAT Dip.Prov.le di Prato (assunto al P.G. 13836 del 21/01/2022) – Allegato B;
- Regione Toscana – Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Genio Civile Valdarno Centrale (assunto al P.G. 13840 del 21/01/2022) – Allegato C;
- ALIA (assunto al P.G. 13988 del 21/01/2022 e P.G. 17791 del 26/01/2022) – Allegato D;



- Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale (assunto al P.G. 19974 del 28/01/2022) – Allegato E;
- Publiacqua spa (assunto al P.G.22762 del 02/02/2022) – Allegato F;
- Autorità Idrica Toscana (assunto al P.G.24873 del 04/02/2022) – Allegato G;

Tenuto conto che:

- La variante in esame è finalizzata alla trasformazione dell'area attualmente inerbita con destinazione industriale, posta in angolo tra via Barsanti e via Bonazia, attraverso la realizzazione di una Residenza Sanitaria Assistenziale, caratterizzata da un edificio di 5 piani fuori terra, oltre ad uno interrato, destinati a RSA con Se 4150,00 mq, fatta eccezione per una porzione del piano terra dove sono previsti, oltre alle funzioni comuni RSA, ambulatori per visite mediche con Se 195,00 mq oltre ad un bar-ristorante con Se di 515,00 mq;
- Il Piano Operativo, nell'elaborato relativo alla Disciplina dei suoli, include l'area tra quelle individuate dall'art. 77 delle NTA con sigla *TP.4 – tessuti urbani monofunzionali: industriali – artigianale*;
- La consistenza complessiva dei manufatti di nuova edificazione è di circa 4'800,00 mq di Superficie Edificabile a fronte di una superficie Fondiaria di 4'500,00 mq;
- La proposta di variante si pone il raggiungimento dei seguenti obiettivi:
 - il proseguimento degli obiettivi di valorizzazione del contesto urbano attraverso la realizzazione di strutture a servizio della comunità;
 - il superamento delle condizioni di degrado ed abbandono del territorio urbanizzato;
 - la valorizzazione delle aree marginali e di risulta dello sviluppo urbano;
 - l'insediamento di funzioni di pregio con effetti di rilancio dell'economia locale.

Considerato che:

- il *Documento preliminare* illustra i contenuti del Piano Attuativo con contestuale variante al Piano Operativo e riporta le informazioni ed i dati necessari all'accertamento degli impatti e degli effetti significativi sull'ambiente e sul paesaggio delle previsioni del progetto; in particolare vengono analizzati gli aspetti previsti dall'Allegato 1 alla L.R. 10/2010;

Preso atto dei contributi tecnici pervenuti, di seguito sintetizzati, riportati in allegato e facenti parte integrante della presente determinazione; in particolare:

- il contributo istruttorio della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio (P.G.8762/2022), nel quale *si ritiene che non sia possibile determinare la possibilità di problemi ambientali e impatti potenzialmente negativi, in mancanza di elaborati grafici di qualsiasi tipo*, la cui documentazione integrativa è stata trasmessa con P.G. 11415 del 18/01/2022;

- quanto espresso nel contributo istruttorio di ARPAT Dip.Prov.le di Prato (P.G.13836/2022), e di seguito sintetizzato:

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



- *al fine di eliminare eventuali fenomeni di ristagno, occorrerà prevedere un corretto smaltimento delle acque meteoriche mediante la realizzazione di una nuova rete di drenaggio delle stesse;*
 - *dovranno essere ben descritti e dettagliati gli interventi a compensazione della superficie permeabile sottratta;*
 - *l'area del progetto di trasformazione ricade nell'area di rispetto di pozzi ad uso idropotabile, gestiti da Publiacqua spa (Pozzo Tempesti). Non risultano in questa fase adeguatamente descritte le modalità di realizzazione della rete fognaria nonché di tutti gli altri servizi che possano interferire con il suddetto pozzo. Particolare attenzione dovrà essere riservata alle attività di cantiere che possano originare impatti sul suolo e sulle acque sotterranee;*
 - *in merito all'impatto acustico, nell'ambito della valutazione del clima acustico, la disposizione dei diversi locali della RSA dovrà essere progettata in modo da esporre alla minore rumorosità possibile i locali e gli spazi fruibili dagli ospiti, riservando le zone eventualmente soggette a maggiore rumorosità ai locali tecnici e/o di servizio con accesso riservato al solo personale lavorativo. Dovrà inoltre essere mostrato il rispetto dei valori limite per la classe III all'interno degli edifici;*
 - *non viene fatto riferimento nella documentazione alla tematica dei campi elettromagnetici. E' presente solo una linea elettrica posta in prossimità dei capannoni delle attività artigianali di Via Bonazia situate su un lato del confine dell'area a verde fra Via Bonazia e Via Barsanti. Non si ravvisano particolari problematiche ma in fase di piano attuativo sarà da eseguire una valutazione di verifica secondo quanto previsto dalla normativa.*
- quanto espresso nel contributo istruttorio della Regione Toscana Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile Genio Civile Valdarno Centrale (P.G. 13840/2022), di seguito sintetizzato:
- *ai fini della riduzione degli effetti dell'impermeabilizzazione del suolo, gli interventi dovranno essere realizzati in modo da non alterare la funzionalità idraulica del contesto in cui si inseriscono. Pertanto, il progetto dovrà essere teso ad evitare l'ulteriore impermeabilizzazione superficiale. In particolare, poiché la variante precede un incremento della superficie edificata superiore a mq 500, dovranno essere previsti impianti di laminazione per lo stoccaggio temporaneo delle acque meteoriche dilavanti.*
- quanto espresso nel contributo istruttorio di ALIA (P.G. 17791/2022), di seguito sintetizzato:
- *la documentazione di progetto dovrebbe contenere:*
 - *un'analisi preventiva della quantità media e tipologia di rifiuti prodotti dalla struttura a regime, con il massimo della capienza dei degenti;*
 - *l'individuazione dell'area di deposito temporaneo dei rifiuti prodotti, con le caratteristiche dimensionali per la collocazione idonea delle attrezzature previste (contenitori per i rifiuti) e le relazioni spaziali con la viabilità pubblica;*
 - *individuazione dei percorsi interni per il conferimento dei rifiuti all'area di deposito temporaneo e dimensionamento degli spazi di manovra per l'ingresso in area privata dei mezzi di raccolta.*



- quanto espresso nel contributo istruttorio dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale (P.G. 19974/2022), di seguito sintetizzato:

- *non sono stati presi a riferimento correttamente gli strumenti della pianificazione di questa Autorità di Bacino aventi efficacia per l'area in esame:*
 - *con riferimento al PGRA, si segnala in particolare che l'area in oggetto ricade in aree a pericolosità da alluvione P1; pertanto, il Comune nella formazione del piano deve rispettare gli indirizzi e le norme di cui all'art.11 del citato PGRA;*
 - *con riferimento al PAI, si segnala che l'area in esame non ricade in aree classificate da pericolosità da frana;*
 - *il Piano di Gestione delle Acque, per l'area in esame individua la presenza di:*
 - *corpo idrico superficiale "Fosso della Filimortula", classificato in stato ecologico CATTIVO ed in stato chimico NON BUONO, con obiettivo del raggiungimento del sufficiente stato ecologico al 2027 e del buono stato chimico al 2027;*
 - *corpo idrico sotterraneo "Corpo idrico della piana di Firenze – Prato – Pistoia – zona Prato" classificato in stato quantitativo BUONO e stato chimico NON BUONO, con obiettivo del raggiungimento del buono stato chimico al 2027;*
 - *aree senza disponibilità idrica dove nuovi prelievi idrici o incrementi di emungimenti sono soggetti a limitazioni e condizionamenti.*
 - *La variante in oggetto dovrà garantire che l'attuazione delle previsioni non determini impatti negativi sui corpi idrici superficiali e sotterranei potenzialmente interessati, verificando che esse non siano causa in generale di alcun deterioramento del loro stato qualitativo e quantitativo, né siano causa del non raggiungimento degli obiettivi di qualità.*
- *Con riferimento al Piano di Bilancio Idrico si segnala che sull'area in esame sono presenti:*
 - *aree a "disponibilità idrica molto inferiore alla ricarica – D4" (ai sensi dell'art.9 delle norme di PBI); per tali aree lo strumento di governo del territorio in esame può prevedere nuovi insediamenti con approvvigionamento da acque sotterranee, previa valutazione della sostenibilità del fabbisogno stimato.*

- quanto espresso nel contributo istruttorio di Publicacqua spa (P.G. 22762/2022), e di seguito sintetizzato:

- *Per consentire l'approvvigionamento idrico all'intervento in oggetto dovrà essere realizzata l'estensione della rete idrica con posa di nuova condotta di idoneo diametro nella via E. Barsanti a partire dalla rete esistente sulla stessa via fino a copertura del fronte lotto;*
- *All'interno dell'area di intervento è presente una condotta fognaria.*

- quanto espresso nel contributo istruttorio di Autorità Idrica Toscana (P.G. 24873/2022), e di seguito sintetizzato:

- *le aree su cui è prevista la realizzazione della RSA interessano l'area di rispetto delle captazioni idropotabili Tempesti;*



- *si ricordano le attività vietate in area di salvaguardia come definite dall'art.94 del D.Lgs.152/2006;*
- *si comunica che l'area di intervento in oggetto ricade all'interno della perimetrazione dell'area di salvaguardia delle captazioni ad uso idropotabile stabilita con il criterio dei tempi di sicurezza dallo studi di Publiacqua relativo al corpo Idrico della Piana Firenze, Prato, Pistoia – zona Prato.*

Valutato che dall'esame del Documento preliminare, unitamente a quanto emerso dai contributi trasmessi dai soggetti competenti in materia ambientale, sono stati trattati solo superficialmente od omessi alcuni aspetti propri del percorso di VAS, legati in particolar modo alla presenza di un pozzo ad uso idropotabile, alla componente acustica e alla gestione dei rifiuti, che necessitano quindi di sostanziali approfondimenti;

Considerato che a seguito della necessità di approfondire gli impatti relativi agli aspetti ambientali sopra citati non si ritiene possibile escludere dalla procedura di VAS il piano in oggetto;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Visto il vigente Regolamento di contabilità del Comune di Prato;

Dato atto che la presente determinazione non è soggetta al visto di cui all'art. 183, comma 7, del D.lgs. 18.8.2000, n. 267;

Determina

- 1) di approvare la narrativa che precede, parte integrante del presente atto;
- 2) in qualità di Autorità competente, **DI ASSOGGETTARE** alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi dell'art.22 della L.R.10/2010, per le motivazioni e le considerazioni espresse in premessa, *il Piano Attuativo in Variante per la realizzazione di una Residenza Sanitaria Assistenziale posta tra via Barsanti e Via Bonazia;*
- 3) di dare atto che il Responsabile del Procedimento, ai sensi della legge 07/08/1990 n. 241 e ss.mm.ii., è il Dirigente del Servizio Sviluppo Economico, SUEAP e Tutela dell'Ambiente, Arch. Francesco Caporaso;
- 4) di rendere nota la conclusione del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi del c.5 dell'art.22, mediante la pubblicazione del presente provvedimento sul sito web dell'Autorità competente e del Proponente.
- 5) di dare atto che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR competente entro 30 (trenta) giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente atto.

